



Azioni per orientarsi al fine  
di prevenire il bullismo e il  
Cyberbullismo all'interno  
delle nostre comunità  
scolastiche

SCUOLA ONLIFE DIAMO VOCE AI DIRIGENTE - USR EMILIA ROMAGNA, 27 OTTOBRE 2021

CINZIA QUIRINI

# CORNICE NORMATIVA

- ▶ Legge **107/2015** ha introdotto tra gli obiettivi formativi prioritari lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, finalizzato anche ad un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- ▶ Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo del **2015**
- ▶ Legge **71/2017** «Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo»
- ▶ Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del **2017**
- ▶ Legge **92/2019** «introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» che prevede nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica  
L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE
- ▶ Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo del **2021**

# AZIONI

Monitorare e gestire la situazione attraverso una **LEADERSHIP DIFFUSA** → referenti e team antibullismo rivolta alla promozione di giustizia sociale e benessere.

Le responsabilità del dirigente scolastico:

- Avviare e supportare la definizione delle azioni che saranno attuate al fine di prevenire e contrastare il Bullismo ed il cyberbullismo;
- Garantire la messa in atto di tali azioni, l'attivazione di procedure, inserendole nel PTOF;
- Assicurare la massima informazione delle azioni.

# OPPORTUNITÀ FORMATIVE

- ▶ **Piattaforma e-learning ELISA** creata per dotare le scuole di strumenti
- ▶ **GENERAZIONI CONNESSE** progetto che nasce per promuovere uso sicuro delle tecnologie

Ma anche altro..... Tutto ciò che il territorio può offrire

## ADOZIONE DI UNA STRATEGIA INTEGRATA E GLOBALE

- Coinvolgimento di tutti gli attori della scuola: alunni, docenti, genitori e collaboratori scolastici per l'affermazione di un modello di **SCUOLA COME COMUNITÀ**  
(alleanza educativa tra scuola e famiglia)
- SVILUPPO DI UN **CURRICOLO DIGITALE** VERTICALE E TRASVERSALE CHE DIVENTI PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA
- SVILUPPO E **ADOZIONE DI UNA EPOLICY** (un documento programmatico autoprodotta dalla scuola) per mettere a fuoco i punti di forza e i punti da rafforzare della nostra scuola
- **INSERIMENTO NEL PTOF DEL PERCORSO SCOLASTICO DEDICATO** (atto di indirizzo, regolamento politiche antibullismo, patto di corresponsabilità)

# ADOZIONE DI UNA POLITICA DI PREVENZIONE

Adozione di un modello a molteplici livelli che preveda

Primo livello: Interventi di **PREVENZIONE UNIVERSALE** rivolte a tutta la popolazione scolastica (genitori, alunni, docenti, personale ATA)

Secondo livello: Interventi di **PREVENZIONE DI TIPO SELETTIVO** rivolti a gruppi a rischio della popolazione scolastica per condizioni di vulnerabilità e di contesto

Terzo livello: Interventi di **PREVENZIONE INDICATA** rivolti ad individui in cui si è evidenziato un sintomo o comportamenti problematici

Un modello che prevede insieme percorsi preventivi a scuola e trattamenti anche clinici, che sono oggetto di intervento dei servizi e delle agenzie del territorio

Messa in atto di azioni volte ad intervenire prima della possibile insorgenza di comportamenti a rischio

Promozione di interventi educativi e azioni a supporto di studenti e studentesse in caso di situazioni problema

Progettazione e realizzazione di azioni ed interventi che siano caratterizzati da multidisciplinarietà anche con interventi di esperti esterni che lavorino su obiettivi comuni coordinati dalla scuola

# Prevenzione tramite collaborazione famiglia, scuola ed istituzioni

- ▶ Formazione personale scolastico: stimolare una formazione specifica sul tema
- ▶ Individuazione docenti referenti anche uno per plesso
- ▶ Educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tic
- ▶ Previsione di misure di sostegno e di rieducazione dei minori coinvolti
- ▶ Progetti personalizzati volti a sostenere i minori vittime di atti di bullismo
- ▶ Promozione di un ruolo attivo degli studenti.
- ▶ Attivare protocolli d'intesa fra scuola e servizi del territorio

# Documento che definisca la politica antibullismo della scuola

- ▶ Premessa in cui si definiscono gli intenti della scuola
- ▶ Introduzione al bullismo e cyberbullismo (definizione e caratteristiche dei fenomeni)
- ▶ Azioni antibullismo: docenti referenti e team antibullismo e per l'emergenza modalità di incontro frequenza modalità di comunicazione tra i membri
- ▶ Regolamenti antibullismo in cui si specificano le regolamentazioni adottate dalla scuola in tema di bullismo e cyberbullismo specificando le conseguenze
- ▶ Azioni di prevenzione universale formazione specifica per docenti, genitori e collaboratori scolastici e alunni
- ▶ Azioni di prevenzione indicata
- ▶ Diffusione e condivisione della politica antibullismo

# Valutazione dei bisogni e definizione degli obiettivi

- ▶ Strutturazione degli interventi di prevenzione sulla base di una preliminare valutazione dei bisogni, delle necessità e delle conoscenze, competenze e capacità iniziali della popolazione target che beneficerà dell'intervento (tramite sondaggi, questionari....)
- ▶ Definizione chiara degli obiettivi degli interventi.
- ▶ Condivisione degli obiettivi, delle procedure e dei risultati attesi con tutti gli attori della scuola

# Valutazione degli interventi al fine di promuovere pratiche di comprovata efficacia

- ▶ Preferenza per l'attuazione di percorsi, progetti e strumenti che siano già stati valutati e abbiano dimostrato di essere efficaci, in grado di generare un cambiamento.
- ▶ Buone pratiche
- ▶ Condivisione dei risultati effettivamente raggiunti con i beneficiari dell'intervento (studenti, insegnanti, genitori)

# Approccio metodologico

- ▶ Promozione di metodologie attive che consentano anche processi di apprendimento tra pari
- ▶ Promozione dell'educazione civica digitale
- ▶ Promozione dell'educazione al rispetto
- ▶ Sviluppo del pensiero critico

Manifesto della  
comunicazione non  
ostile

Sillabo di  
educazione civica  
digitale

Piano nazionale di  
educazione al  
rispetto

Linee guida educare al rispetto per la  
parità tra i sessi, la prevenzione della  
violenza di genere e di tutte le forme di  
discriminazione

# Segnalazione e presa in carico di situazioni potenzialmente a rischio

Creazione di **PROCEDURE STANDARDIZZATE e CONDIVISE** per la segnalazione e gestione di problemi connessi a comportamenti a rischio che prevedano una serie di figure di riferimento

➡ **interne alla scuola** tra le quali i docenti referenti per il contrasto del bullismo e cyberbullismo e i membri del team fra i quali lo psicologo della scuola

➡ **esterne alla scuola** come procure, polizia postale, servizi del territorio

▶ Condivisione delle suddette procedure di segnalazione con tutti gli attori della scuola (assemblee, locandine, sito della scuola)

# La E-policy

## documento programmatico

### Generazioni connesse

- ▶ Contiene misure di prevenzione, segnalazione e gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle TIC e misure atte a facilitare l'utilizzo positivo delle TIC a scuola.
- ▶ Scopo
- ▶ Ruoli e responsabilità
- ▶ Condivisione e comunicazione della policy
- ▶ Gestione delle infrazioni
- ▶ Monitoraggio delle implementazioni
- ▶ Integrazioni con altri regolamenti esistenti

# Cosa deve fare il team

- ▶ Formarsi sul tema specifico
- ▶ Supportare il dirigente scolastico nel presidiare le azioni messe in essere e nell'attivare procedure d'intervento utili a gestire le situazioni
- ▶ Progettare incontri di informazione e sensibilizzazione
- ▶ Progettare incontri con esperto esterni
- ▶ Implementare percorsi di prevenzione universale che promuovano processi e dinamiche positive in contrasto alla prepotenza
- ▶ Definire i protocolli di azione per l'emergenza (prevenzione indicata)
- ▶ Attivare le misure d'intervento necessarie per la gestione dei casi
- ▶ Supportare i docenti delle classi coinvolte
- ▶ Monitorare
- ▶ Creare sul sito della scuola sezione dedicata alla tematica

# Compiti del ds

- ▶ Nominare il/i referenti bullismo con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto
- ▶ Agire in via preventiva e mettere in atto all'interno della scuola una serie di procedure in grado di dimostrare che la scuola ha agito correttamente in un'ottica di prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo
- ▶ Dimostrare di avere promosso l'educazione dell'uso consapevole della rete internet e ai doveri connessi all'utilizzo delle TIC quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari
- ▶ Coinvolgere i genitori
- ▶ Adeguare i propri regolamenti scolastici con specifici riferimenti a condotte di bullismo e cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti